

# COMUNE DI CALVIGNASCO Provincia di Milano



# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CODICE ENTE 10930

Adunanza ordinaria - seduta pubblica

Delibera N. 20 del 02 / 07 / 2015

#### **OGGETTO**

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DUE** del mese di **LUGLIO**, alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sono oggi convocati in seduta, presso la sede Comunale, i Consiglieri Comunali.

Consiglieri Comunali.

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott. Mariano CINGOLANI che esegue l'appello nominale:

1. Matteo	Motta	Presente
2. Giuseppe	Moschini	Assente
3. Elisa	Farina	Presente
4. Luca	Giani	Presente
5. Nicolò	Roccia	Presente
6. Emilio Felice	Bossi	Presente
7. Fiorenzo Alberto	Canali	Presente

Si constata che risultano presenti n. 6 Consiglieri e assenti n. 1 Consiglieri

Il Sig. Matteo MOTTA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, del giorno dell'odierna adunanza.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 con cui è stato adottato il *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, ed in particolare:

l'art.42 a disciplina delle Attribuzioni dei consigli;

l'art. 38 che, nel dettare Consigli comunali e provinciali al comma 5 prevede che i consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

l'art.151 che, in tema di *Principi in materia di contabilità*, tra l'altro dispone che "1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno" e che "2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge";

l'art.162 che, in ordine ai *Principi del bilancio*, espressamente prevede che "1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità." e che "La situazione corrente (*Omissis*) non può presentare un disavanzo.";

l'art.171 a disciplina del Bilancio pluriennale;

l'art.172 che detta gli Altri allegati al bilancio di previsione;

l'art.174 che dispone sulla Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;

- il D.P.R. n. 194 del 31/1/1996, con cui è approvato il Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- La delibera di C.C. n.19 del 25/06/1996 ad oggetto Esame ed approvazione del Regolamento di Contabilità ed, in particolare, i Titoli II, in tema di Bilancio e programmazione, e III, su Formazione del Bilancio di Previsione e, in questo, l'art.13 sullo Schema di Bilancio Previsionale;
- L'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (cd. Legge finanziaria 2007), ed in particolare:
- il comma 169, che dispone che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- il vigente Regolamento comunale delle Spese di Rappresentanza, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 296 del 26/11/2012;

#### PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Calvignasco non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

**CONSIDERATO** che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

**DATO** ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16

della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTO - il Decreto del Ministero dell'interno del 13 Maggio 2015, ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 Luglio 2015;

**DATO ATTO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni di cassa delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**DATO** ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);

**DATO ATTO** pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione 2015 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

**CONSIDERATO** che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017, che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri;

#### VISTO

- il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 in materia di lavori pubblici, ed, in particolare, l'art.128 in tema di Programmazione dei lavori pubblici;

#### PRESO ATTO:

- CHE, ai sensi del citato art. 174 D.lgs 267/00, la Giunta Comunale, con delibera n. 51 del 28/05/2015, ha adottato lo schema del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017;
- CHE il Revisore dei Conti provvedeva, con nota del 05/06/2015, ad esprimere il proprio parere favorevole;
- CHE veniva altresì acquisito il parere di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

- CHE il parere del Revisore dei Conti viene allegato alla presente delibera costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che gli enti Locali che approveranno il Bilancio di Previsione tra il 1 Luglio e il 30 Luglio non saranno obbligati ad effettuare l'atto di Salvaguardia degli Equilibri come da intesa raggiunta fra Governo ed Autonomie Locali e che verrà ratificata nella Conferenza Stato Città.

#### **DATO ATTO:**

- CHE, ai sensi dei citati artt. 42, comma 2, lett. F) e 48 del D.Lgs 267/2000, la Giunta Comunale, ha provveduto a determinare le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi, con i seguenti provvedimenti:
  - \*) deliberazione n. 34 del 30/04/2015 con cui sono stati approvati i parametri per la determinazione della TARIP per l'anno 2015;
  - \*) con deliberazione n. 21 del 16/04/2015, a riconfermare le aliquote dell'Addizionale Irpef per l'anno 2015 effettuando la proposta al Consiglio Comunale;
  - \*) deliberazione n. 22 del 16/04/2015, con cui sono state determinate gli importi e le tariffe dei servizi domiciliari Anno 2014;
  - \*) deliberazione n. 35 del 30/04/2015, con cui sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
  - \*) deliberazione n. 23 del 16/04/2015, con cui sono state approvate le tariffe della Tassa occupazione spazi ed aree Pubbliche per l'anno 2015;
  - \*) deliberazione n. 24 del 16/04/2015, con cui sono state approvate le tariffe relativamente all'imposta Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni Anno 2015;
- CHE, inoltre, la Giunta, ha anche provveduto:
  - \*) con deliberazione n. 20 del 16/04/2015, ad approvare il programma triennale del fabbisogno del personale (Periodo 2015/2017) il Piano occupazionale per l'anno 2015 e la ricognizione eccedenze del personale;
  - \*) con deliberazione n. 25 del 16/04/2015, ad approvare il programma triennale 2015/2017 per le azioni positive a favore delle pari opportunità;
  - \*) con deliberazione n. 27 del 16/04/2015, ad approvare il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008";
  - \*) con deliberazione n. 36 del 30/04/2015, a disciplinare la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2015, a norma dell'art.208 del *Nuovo codice della strada* di cui al D.Lgs. 285 del 30/4/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (decreto Min-Interno 18/2/2013);

#### DATO ATTO:

- CHE sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dal regolamento di contabilità e dal D.Lgs. 267/2000 nelle parti in cui contiene disposizioni per la formazione del bilancio dei comuni;
- CHE è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti, reso il 05/06/2015 e allegato al presente atto;

- CHE l'art 31 della Legge di Stabilità sottopone a decorrere dall'esercizio 2013 al patto di Stabilità anche i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti, per cui si rende obbligatorio allegare al Bilancio di Previsione Anno 2015 apposito prospetto contenente per ciascuno degli anni 2015/2016/2017, gli aggregati rilevanti agli aspetti del Patto di Stabilità;

**EVIDENZIATO** che gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2015/2017 risultano essere pari a:

	2015	2016	2017
Obiettivo	85.683,26	€ 91.163,01	€ 91.163,01

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa sottoscritte dai Responsabili di Settore, ciascuno per la parte di propria competenza, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato;

**DATO ATTO** che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

#### **RILEVATO:**

 CHE la spesa di Personale prevista, risulta essere inferiore a quella risultante dal Consuntivo 2013 come stabilito dalla Legge 228/2012- Legge di Stabilità Anno 2013;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

ACQUISITI i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno;

Dopo ampia ed esaustiva discussione in merito;

Si procede alla votazione con le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti 6. Consiglieri votanti n. 6 Astenuti n. 2 (Cons. Bossi e Canali) Voti favorevoli n. 4 Voti contrari 0

#### **DELIBERA**

1. **DI approvare,** il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 corredato dal Bilancio pluriennale 2015-2017, dalla Relazione Previsionale e Programmatica e del programma triennale e dell'elenco annuale LL.PP. corredati dal parere dell'organo di Revisione, dando atto che il bilancio stesso chiude con le seguenti risultanze finali:

#### ENTRATE:

TITOLO	DESCRIZIONE	SOMME RISULTANTI
I	ENTRATE TRIBUTARIE	644.897,10
II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	62.691,97
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	244.430,52
IV	ENTRATE DA ALIENAZIONI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	568.080,30
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	270.000,00
VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	274.500,00
	FPV SPESE CORRENTI	14.056,17
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	2.078.656,06

#### SPESE:

TITOLO	DESCRIZIONE	SOMME RISULTANTI
Ι	SPESE CORRENTI	903.775,76
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	568.080,30
III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	332.300,00
IV	SPESE PER CONTO TERZI	274.500,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	2.078.656,06

Il tutto come dagli atti contabili che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, ma depositati, per il periodo di pubblicazione all'albo della citata delibera, presso l'Ufficio Segreteria per pubblica visione, e poi trasmessi all'Ufficio Finanziario del Comune per la conservazione agli atti;

CHE la previsione contabile dei singoli servizi a domanda individuale è stata dettagliata nel "Prospetto servizi pubblici a domanda individuale" allegato alla delibera di G.C. n. 38 del 23/06/2014, che evidenzia anche la percentuale di copertura tra entrate e spese;

#### 2. DI dare atto altresì:

- \*) CHE il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 24/04/2015, esecutiva ai sensi di legge;
- \*) CHE nella predisposizione del bilancio sono state rispettate le norme di cui alla L.R. 20/1992 (8% oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose), mentre, relativamente a quanto prescritto dall'art. 15 L.R. 6/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche, è presente, fra gli allegati al bilancio, specifica certificazione prodotta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- **3. DI fare proprie e approvare** le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2015 come dalle delibere sotto elencate:
  - \*) deliberazione n. 34 del 30/04/2015 con cui sono stati approvati i parametri per la determinazione della TARIP per l'anno 2015;
  - \*) con deliberazione n. 21 del 16/04/2015, a riconfermare le aliquote dell'Addizionale Irpef per l'anno 2015 effettuando la proposta al Consiglio Comunale:
  - \*) deliberazione n. 22 del 16/04/2015, con cui sono state determinate gli importi e le tariffe dei servizi domiciliari Anno 2014;
  - \*) deliberazione n. 35 del 30/04/2015, con cui sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
  - \*) deliberazione n. 23 del 16/04/2015, con cui sono state approvate le tariffe della Tassa occupazione spazi ed aree Pubbliche per l'anno 2015;
  - \*) deliberazione n. 24 del 16/04/2015, con cui sono state approvate le tariffe relativamente all'imposta Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni Anno 2015;
- CHE, inoltre, la Giunta, ha anche provveduto:
  - \*) con deliberazione n. 20 del 16/04/2015, ad approvare il programma triennale del fabbisogno del personale (Periodo 2015/2017) il Piano occupazionale per l'anno 2015 e la ricognizione eccedenze del personale;
  - \*) con deliberazione n. 25 del 16/04/2015, ad approvare il programma triennale 2015/2017 per le azioni positive a favore delle pari opportunità;
  - \*) con deliberazione n. 27 del 16/04/2015, ad approvare il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008";
  - \*) con deliberazione n. 36 del 30/04/2015, a disciplinare la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2015, a norma dell'art.208 del *Nuovo codice della strada* di cui al D.Lgs. 285 del 30/4/1992, e successive modifiche ed integrazioni.
- 4. **DI disporre**, anche per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 61 e 63, della legge 28/12/1995, n. 549, di non applicare la tassa sui passi carrai e sulle tende e strutture similari;
- 5. DI stabilire, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, la riduzione del 10% del compenso del Revisore dei Conti precedentemente fissato in € 3.279,05 come da Decreto del Ministero dell'Interno del 31/10/2001 (in G.U, del 20/11/2001 n. 270);
- 6. DI stabilire per l'anno 2015, che i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali corrispondono a Euro 16,27 per presenza, come previsto dall'Art. b1 Comma 54 della Legge n. 266 del 23/12/2005 (Legge Finanziaria 2006).

- 7. Di dare atto che per l'anno 2014 l'indennità di Funzione degli Amministratori Comunali è prevista negli importi di cui al Decreto Ministeriale n. 119/2000, come ridotti del 10% (Legge Finanziaria 2006), senza eventuali ricalcoli in aumento, precisando che la composizione gli organi dell'ente è la seguente: Consiglio Comunale composto dal Sindaco e da sei consiglieri; Giunta Comunale composta dal Sindaco e da due Assessori. Si precisa inoltre che, ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno del 24 aprile 2014, il Comune di Calvignasco, pur non interessato dalle elezioni amministrative nell'anno 2014, non è soggetto alla rideterminazione degli oneri connessi alle attività in materia di status degli amministratori locali (di cui al titolo III capo IV del D. 1gs. 267/00) al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, in quanto la composizione attuale degli organi di governo è conforme a quanto previsto dall' art 16 comma 17 Decreto Legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011;
- 8. DI dare atto che il programma triennale delle OO.PP. 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 sono stati approvati con deliberazione di C.C. n. 14 del 19/03/2015, con i relativi allegati;
- 9. DI dare atto inoltre che le aliquote 2015 relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) sono state approvate con deliberazione di C.C. n. del /07/2015.
- 10. Di dare atto inoltre che con delibera di C.C. n del /07/2015 sono stati individuati i servizi indivisibili e determinate le aliquote TASI per l'anno 2015;
- 11. Di dare atto inoltre che con delibera di CC n. del /07/2015 è stato approvato il Piano finanziario TARIP per l'anno 2015.

#### DI DARE ATTO CHE:

- avvalendosi della possibilità concessa dall'art. 3 del D. L.gs. 118/11 e s.m.i. rinvia l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del citato decreto, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, all'anno 2016;
- avvalendosi della possibilità concessa dall'art. 11 bis c. 4 del D.L.gs 118/2011 rinvia l'adozione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende e società partecipate con riferimento all'esercizio 2016;

Successivamente, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti 6. Consiglieri votanti n. 6 Astenuti n. 2 (Cons. Bossi e Canali) Voti favorevoli n. 4 Voti contrari 0

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/00.

## COMUNE DI CALVIGNASCO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015** 

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Ennio D'Ercole

	COMUNE DI CALVIGNASCO	
A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	-5 GIU. 2015	No. of London
	PROT. N GAT	

### Comune di Calvignasco L'organo di revisione

Verbale n.

del 05/06/2015

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

#### L'organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 04/06/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

#### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Calvignasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calvignasco 05/06/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Ennio D'Ercole

#### **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Rag. Ennio D'Ercole revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 04/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data con delibera n.51 del 28/05/15 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale dell'Irpef;
  - la delibera di conferma delle aliquote dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

#### e i sequenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali ;

servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
   visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
   visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
   visto il regolamento di contabilità;
   visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
   visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

#### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato con delibera di Consiglio Comunale n 23 del 08/10/2014 la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

	Quadro genera	le riassuntivo	
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	644.897,10	Titolo I: Spese correnti	903.775,76
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	62.691,97	Titolo II: Spese in conto capitale	568,080,30
Titolo III: Entrate extratributarie	244.430,52		
Titolo IV. Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	568.080,30		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	270.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	332,300,00
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	274.500,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	274.500,00
Totale parziale	2.064.599,89	Totale parziale	2.078.656,06
Avanzo di amm.ne 2014 presunto		Disavanzo amm.ne 2014 presunto	
F.do pluriennale vinc. Spesa corrente	14.056,17		

Totale Complessico 2.078.656,06 Totale complessivo 2.078.656,06

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.534.156.06
spese finali (titoli I e II)	-	1.471.856,06
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	62.300,00

		Consuntivo 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
	Entrate títolo I	667.657,67	685.557,95	644.897,10
	Entrate titolo II	178.532,07	111.668,16	62.691,97
	Entrate titolo III	243.624,05		244.430,52
(A)	Totale titoli (I+II+III)	1.089.813,79	1.009.527,37	952.019,59
(B)	Spese titolo I	906.506,22	792.089,91	903.775,76
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	56.478,17	59.302,39	62.300,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	126.829,40	158.135,07	-14.056,17
(E)	F.do pluriennale vincolato alla spesa corrente			14,056,17
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
	-contributo per permessi di costruire			
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare) contributo per permessi di costruire			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:			
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (specificare)			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Sale	lo di parte corrente (D+E+F-G+H)	126,829,40	158 135 07	0,00

EQUILIBRIO DI	PARTE CAPITALE		
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	30.378,89	43.781,91	568.080,30
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	30.378,89	43,781,91	568.080,30
(N) Spese titolo II	30.267,96	55.788,21	568.080,30
(o) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		12.006,30	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	110.93	07,0.0	0,00

<sup>\*</sup>il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

<sup>\*\*</sup>categorie 2,3 e 4.

#### **BILANCIO PLURIENNALE**

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo I	642.297,10	642.297,10
	Entrate titolo II	62.051,97	62.051,97
	Entrate titolo III	236.492,00	236.837,00
(A)	Totale titoli (I+II+III)	940.841,07	941.186,07
(B)	Spese titolo I	875.441,07	872.486,07
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	65.400,00	68.700,00
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(€)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		
	- altre entrate (specificare)		
			~~~~
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		,
	- altre entrate (specificare)		
		THE SECTION SE	
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)		

	EQUILIBRIO DI PAR	TE CAPITALE	
		previsioni 2016	previsioni 2017
	Entrate titolo IV	60.000,00	20.000,00
	Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	60.000,00	20.000,00
(N)	Spese titolo II	60.000,00	20.000,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo	di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0),00

<sup>\*</sup>il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

<sup>\*\*</sup>categorie 2,3 e 4.

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

# 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

#### 8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 19/03/2015

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi .

#### Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

# 8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

#### In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse:
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare:
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:
  - la programmazione del fabbisogno di personale:
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

#### 9. Verifica della coerenza esterna

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (i comuni con popolazione superore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2010/2012

MEDIA SPESA CORRENTE
IMPEGNATA PER IL
TRIENNIO 2010/2012

€ 2.988.951,07 € 996.317,02

Anni 3

#### 2. saldo obiettivo

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo finale
2015	85.683,26
2016	91.193,01
2017	91.163,01

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione

con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a  $\mathfrak{C}$ . 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **ENTRATE CORRENTI**

#### Imposta Municipale Propria (IMU)

L'imposta di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, esclude le abitazioni principali, il gettito determinato sulla base delle aliquote deliberate è stato previsto in € 176.910,03 con una alimentazione al F.S.C per €. 43.504,25 del 38,23% calcolato su IMU standard 2015.

#### Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I)

Per la TASI, componente della IUC riferita ai servizi indivisibili è stato previsto un gettito pari ad Euro 95.300,00 la previsione è basata sulla simulazione effettuata dalla struttura dell'ente sulla base della banca dati posseduta relativa all'imponibile ed alle tariffe che saranno approvate dal Consiglio Comunale.

#### Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I)

Altra componente della I.U.C è la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'ente è all'interno del Consorzio dei Comuni dei Navigli.

#### Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è previsto in € 87.000,00 con un incremento rispetto al 2014 di € 7.000,00

#### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 268.987,07 con un riduzione di € 50.695,19 rispetto al F.do di Solidarietà assegnato nell'Anno 2014.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2014	Previsione 2015
Imu	176.383,26	176.910,03
fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo di solidarietà comunale	319.682,26	268.987,07
Totale		

#### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.800,00;

# <u>Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo</u>

La previsione di euro 10.000,00

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
ICI/IMU	0,00	7.081,16	10.000,00	10.000,00	10.000,00
T.A.R.I.(Tia- Tares)					<del>,</del>
ADDlrpef.	84.328,94	83.027,01	87.000,00	85.000,00	85.000,00

#### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

#### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per

funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il sequente:

#### Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% di copertura 2015	
Asilo nido			· ·	
Impianti sportivi	2.800,00	13.350,00	0,21	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	60.000,00	80.000,00	0,75	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali	400,00	830,00	0,48	
Altri servizi: CORSI EXTRASCOLATICI	8.000,00	9.000,00	0,89	
Totale	71.200,00	103.180,00	69,01	

<sup>(</sup>i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziario nel parere)

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 30.000,00 sono destinati con atto G.C. n. 36 del 30/04/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.
- b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 15.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 15.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

In merito si osserva L'entrata presenta il seguente andamento:

Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015
41.757,30	21.959,57	30.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	30.591,42	12.423,45	15.000,00
Spesa per investimenti			

#### Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità

(art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del d.l. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale

#### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con le somme impegnate per l'anno 2014, è il seguente:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendheante 2014	Billemoilo efi previsilome 2015	Incremento % 2014/2015
01 - Personale	 219.378,88	241.968,37	10%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	10.038,15	19.752,63	97%
03 - Prestazioni di servizi	407.340,82	479.750,54	18%
04 - Utilizzo di beni di terzi		2.050,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	80.020,71	80.826,00	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	46.474,83	43.512,00	-6%
07 - Imposte e tasse	28.836,52	29.936,70	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.			#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		479,52	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		5.500,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	792.089,91	903.775,76	14,10%

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 269.854,23 riferita a n. 4 dipendente + un dipendente assunto ai sensi del Dlgs 110/00 con contratto a tempo determinato, un Segretario Comunale, pari a € 38.550,60 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni ed anche dell'importo di € 20.000,00trasferiti all'Unione dei Fontanili relativamente alla Polizia Locale.

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

E' stato previsto il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1,

comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2015 è stata incrementata rispetto al 2014 entro i limiti ISTAT.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzio ne disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	17.419,89	80%	3.483,98	1.850,00 (Bando Gemellaggio)
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	20.864,80	80%	4.172,96	4.170,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	375,00	50%	187,50	700,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	1.392,00	20%	1.113,60	1.850,00
TOTALE	40.051,69		8.958,04	8.570,00

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto ( lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

#### Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, non c' è l'incremento della spesa.

#### Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 0,00;

#### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,60 % delle spese correnti.

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a  $\in$  568.080,30 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	1.089.813,79			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	108.981,38			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	43.512,00			
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,99%			

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	43.512,00	40.407,00	37,120,00
% su entrate correnti	3,99	4,00	3,90
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

#### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei

- postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- □ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- □ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- □ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- □ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

#### SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
111010	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
		ANNO 2015	ANNO 2016	2017
			***************************************	
	Fondo pluriennale			
	vincolato per spese			
	correnti	14056,17	0,00	0,00
	Fondo pluriennale			
	vincolato per spese in			
	conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di			
	Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato			
_	utilizzato anticipatamente	0,00		
	Entrate correnti di natura			
	tributaria, contributiva e			
	perequativa			
11		644.197,10	641.597,10	641.597,10
2	Trasferimenti correnti	71.191,97	70.551,97	70.551,97
<u>3</u>	Entrate extratributarie	244.430,52	236.492,00	236.837,00
4	Entrate in conto capitale	568.080,30	60.000,00	20.000,00
5	Entrate da riduzione di	2.22		
	attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00
7	1	270 000 00	370 000 00	270 000 00
·····	tesoriere/cassiere Entrate per conto terzi e	270.000,00	270.000,00	270.000,00
9	partite di giro	266 500 00	366 500 00	266 500 00
TOTALE	puritie ai giro	266.500,00	266.500,00	266.500,00
TITOLI		2.064.399,89	1.545.141,07	1.505.486,07
	NERALE DELLE ENTRATE	2.078.456,06	1.545.141,07	1.505.486,07

### Spese previsioni di competenza

					<del></del>
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI		0,00	0,00	0,00
1	AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza	003 775 76	075 444 07	
-	SPESE CORRENTI	di cui già impegnato*	903.775,76 <i>14.056,17</i>	875.441,07 <i>0,00</i>	872.486,07
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	0,00 (0,00)
		al barjonao pranemare vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	568.080,30	60.000,00	20.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER		1.000 - 10		. ,
	INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	62.300,00	65.400,00	68.700,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA				<del> </del>
	ANTICIPAZIONI DA				
	ISTITUT <b>O</b>				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	270.000,00	270.000,00	270.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
				- •	
	SPESE PER CONTO TERZI	provisione di competenza	274 500 00	274 522 22	074
,	E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	274.500,00	274.500,00	274.500,00
		di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		ai cui jondo piuriennaie vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.078.656,06	1.545.341,07	1.505.686,07
		di cui già impegnato*	14.056,17	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.078.656,06	1.545.341,07	1.505.686,07
		di cui già impegnato*	14.056,17	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		•

#### **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;

#### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

#### d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- □ delle variazioni rispetto all'anno precedente

#### l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE Rag. Ennio D'Ercole

### COMUNE DI CALVIGNASCO Provincia di Milano

#### **PARERI**

RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

PER LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20 DEL 02/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

#### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

THE DIRECTION TO THE OUT OF THE OUT OUT OF THE OUT OUT OF THE OUT OF THE OUT OF THE OUT OUT OF THE OUT OUT OF THE OUT				
Il ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:				
$\boxtimes$	Parere favorevole.			
	Parere sfavorevole per i seguenti motivi: .			
	IL RESPONSABILE DELL'AREACALVICAL FINANZE E TRIBUNI Rag Marinella MOLLASCIE  ***********************************			
Il ordine alla sola regolarità contabile della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:				
$\boxtimes$	Parere favorevole.			
	Parere sfavorevole per i seguenti motivi:			

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZE E TRIBUTI
Rag Marinella MOLIASCHI, C

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

	IL SINDACO	IL SEGRETAR	IQ/COMUNALE		
	Ing. Matteo MOTTA CALVE	Dott. Mariano	PANGOLANI CALVO		
	LA STATE OF THE ST	·******  DI PUBBLICAZIONE			
	March 124 del	D.Lgs.267/2000)	Milano		
Ci acet	$oldsymbol{\vee}$		1 111 1 1 0 0		
viene n	ifica, su conforme dichiarazione del me subblicata, per quindici giorni consecutiv	sso, cne copia della suestes vi ai sensi dell'art 124 del D	a deliberazione di C.C Los 267/2000 a partire		
dal .	1 5 LUG 2015		gs/207/2000 a partine		
IL SEGRETARIO COMUNALE					
		Dott. Mariano	CONCOLANT OF A PARTY O		
	*****	******	(S)		
		DI ESECUTIVITÀ D.Lgs.267/2000)	Milares		
Si certi	fica che la suestesa deliberazione di Cons	siglio Comunale:			
	divenuta esecutiva il/art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000)	essendo decorsi dieci giorni o	dalla sua pubblicazione.		
	è divenuta immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo. (art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000)				
		IL SEGRETA <b>RI</b>	O COMUNALE		
		Dott. Marjano	1 Marie 1 Mari		
			18/ 18/ 18/ 18/		
	IO SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARO CHE IL PRESINTE				
ATTO E' PURRI ICATO ALL'AL PO PRETODIO ON L'INE DI QUESTO					
ATTO E' PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI QUESTO					
	COMUNE AL N. REG. DU DAL 15 LUG 2015	CAT AL & VI	. <b>UG</b> . 2015		
CALVIGNASCO Lì,//					
	IL MESSO COMUNALE   L MESS				
		(Milano)			
		, ,			